



Ambasciata d'Italia
San Salvador

VISTO PER NOMADI DIGITALI O LAVORATORI DA REMOTO

DEFINIZIONE

Si tratta di cittadini stranieri che intendono svolgere in Italia un'attività lavorativa altamente qualificata ai sensi dell'art. 27 quater comma 1 del Dlg 286/98.

Il **"nomade digitale"** è lo straniero che svolgerà attività di lavoro autonomo attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici che gli consentiranno di lavorare da remoto. In tali casi, in presenza dei requisiti sottoelencati, verrà rilasciato un visto per lavoro autonomo/nomade digitale.

Il **"lavoratore da remoto"** è lo straniero che, attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici che consentono di lavorare da remoto, svolgerà attività di lavoro subordinato o di collaborazione secondo le modalità di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81; il datore di lavoro o il committente potranno avere la Sede legale in Italia oppure all'estero. In tali casi, in presenza dei requisiti sottoelencati, verrà rilasciato un visto per lavoro subordinato/lavoratore da remoto.

REQUISITI

- Documento di viaggio in corso di validità con scadenza superiore di almeno tre mesi.
- Formulario per la domanda del visto d'ingresso Nazionale (fare click [qui](#)).
Per il visto d'ingresso in territorio Schengen (fare click [qui](#)).
- Avere un'esperienza pregressa di almeno sei mesi nell'ambito dell'attività lavorativa da svolgere come nomade digitale o lavoratore da remoto.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

- Una fotografia colori formato tessera (35 x 40mm) non più vecchia di 6 mesi, su sfondo bianco e non modificata.
- Fotocopia pagina principale del passaporto.
- Dimostrazione dello status socio-economico (scegliere una o più opzioni, se applicabile):

Opzione 1 - Il possesso di un titolo di istruzione rilasciato da una Università competente nel paese dove è stato conseguito che attesti il completamento di un percorso di istruzione superiore di durata almeno triennale o di una qualificazione professionale di durata almeno triennale;

Opzione 2 - Il possesso di una qualifica professionale superiore attestata da almeno cinque anni di esperienza professionale. Per provare il possesso di tale requisito il richiedente deve presentare i seguenti documenti rilasciati da Autorità Pubblica nel Paese dove tale esperienza è stata conseguita (es. Camera di Commercio, Comune, Enti pubblici competenti, Enti previdenziali, ecc.):

- dati identificativi dell'impresa e lo specifico settore di attività in cui l'impresa opera od ha operato;
- la posizione rivestita dall'interessato all'interno dell'impresa (titolare, socio, dipendente);
- copia contratto di lavoro e/o copie di buste paga relative al periodo lavorativo svolto (almeno due per ogni anno dichiarato);
- attestazione del datore di lavoro con descrizione delle esperienze conseguite all'interno dell'impresa ed indicazione delle date di inizio e fine rapporto.



Ambasciata d'Italia
San Salvador

VISTO PER NOMADI DIGITALI O LAVORATORI DA REMOTO

Opzione 3 - Il possesso dei requisiti previsti dal decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 206, limitatamente all'esercizio di professioni regolamentate; Il possesso di tali requisiti deve essere attestato antecedentemente la domanda di visto da una delle Autorità Italiane indicate all'articolo 5 del Decreto Legislativo 6 novembre 2007, n. 206, (vedasi Elenco Professioni regolamentate e autorità competenti [qui](#)). Ai fini del visto il richiedente dovrà pertanto produrre copia della suddetta attestazione.

Opzione 4 – Il possesso di almeno tre anni di esperienza professionale pertinente acquisita nei sette anni precedenti la presentazione della domanda, qualora il richiedente sia un dirigente o uno specialista nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

- Disponibilità di un reddito minimo annuo derivante da fonti lecite non inferiore al triplo del livello minimo (€ 8.500) previsto per l'esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria.
- Disporre di una assicurazione sanitaria per cure mediche e ricovero ospedaliero valida per il territorio nazionale e per il periodo del soggiorno. Copertura minima: EUR 30,000.
- La documentazione per le opzioni 1, 2 e 4, rilasciata da autorità/soggetti NON appartenenti a Paesi UE deve essere presentata in copia autentica (o copia conforme all'originale), dopo essere stata legalizzata da codeste Sedi o Apostillata dalle competenti Autorità corredata dalla traduzione in lingua italiana. La traduzione dovrà essere certificata conforme al testo originale. In particolare, con riferimento al titolo di istruzione superiore e relativa qualifica professionale di livello terziario, di cui al punto 1, in luogo della Dichiarazione di Valore è possibile presentare l'attestazione di comparabilità rilasciata dal Centro di Informazione sulla Mobilità e le Equivalenze Accademiche (CIMEA).
- Disponibilità di un alloggio idoneo, in fotocopia.
- Biglietto aereo di andata e ritorno per visti di breve soggiorno e biglietto di sola andata per visti di lungo soggiorno.
- Solamente i “lavoratori da remoto” dovranno altresì presentare:** Prova del contratto di lavoro o collaborazione a distanza con l'indicazione del ruolo, data di assunzione e retribuzione (il reddito da lavoro deve essere pari ad almeno 33.000 EUR annui).
- Solamente i “lavoratori da remoto” dovranno altresì presentare:** Una dichiarazione sottoscritta dal datore di lavoro, corredata da copia di documento di riconoscimento in corso di validità, che attesti l'assenza di condanne a suo carico, negli ultimi 5 anni, per reati di cui all'articolo 22, comma 5- bis, del Testo Unico (Legislative Decree 25 July 1998, n. 286).



Ambasciata d'Italia
San Salvador

VISTO PER NOMADI DIGITALI O LAVORATORI DA REMOTO

DEFINICIÓN

Se trata de ciudadanos extranjeros que pretenden ejercer en Italia una actividad laboral altamente cualificada en conformidad con el art. 27 quater párrafo 1 del Decreto Legislativo 286/98.

El "nómada digital" es el extranjero que realizará actividades de trabajo por cuenta propia mediante el uso de herramientas tecnológicas que le permitirán trabajar de forma remota. En tales casos, si se cumplen los requisitos que se enumeran a continuación, se emitirá una visa para trabajo por cuenta propia/nómada digital.

El "trabajador a distancia" es el extranjero que, mediante el uso de herramientas tecnológicas que permitan trabajar a distancia, realizará actividades de trabajo subordinado o de colaboración de acuerdo con los métodos establecidos en el artículo 2, apartado 1, del Decreto Legislativo de 15 de junio de 2015. n. 81; el empresario o cliente puede tener su domicilio social en Italia o en el extranjero. En tales casos, si se cumplen los requisitos que se enumeran a continuación, se emitirá una visa para trabajo subordinado/trabajador remoto.

REQUISITOS

- Documento de viaje válido con una fecha de caducidad de al menos tres meses.
- Formulario de solicitud de visa de entrada nacional (haga click [aquí](#)).
Para el visado de entrada al territorio Schengen (haga click [aquí](#)).
- Contar con al menos seis meses de experiencia previa en el ámbito laboral a desarrollar como nómada digital o trabajador remoto.

DOCUMENTOS REQUERIDOS

- Una fotografía color formato tessera (35 x 40mm) non più vecchia di 6 mesi, su sfondo bianco e non modificata.
- Fotocopia de la página principal del pasaporte.
- Demostración del estatus socioeconómico (elija una o más opciones, si corresponde):

Opción 1 - Contar con un título educativo expedido por una Universidad competente en el país donde se obtuvo, que acredite la finalización de un curso de educación superior o cualificación profesional de al menos tres años de duración;

Opción 2 - Contar con una cualificación profesional superior acreditada por al menos cinco años de experiencia profesional. Para acreditar la posesión de este requisito, el solicitante deberá presentar los siguientes documentos emitidos por la Autoridad Pública del país donde obtuvo esta experiencia (por ejemplo, Cámara de Comercio, Municipio, Organismos públicos competentes, Organismos de seguridad social, etc.):

- datos de identificación de la empresa y el sector específico de actividad en el que la empresa opera o ha operado;

- el cargo que ocupa el interesado dentro de la empresa (propietario, socio, empleado);

- copia del contrato de trabajo y/o copias de salario correspondientes al período de trabajo realizado (al menos dos por cada año declarado);



Ambasciata d'Italia
San Salvador

VISTO PER NOMADI DIGITALI O LAVORATORI DA REMOTO

- certificación del empleador con una descripción de la experiencia adquirida dentro de la empresa e indicación de las fechas de inicio y finalización de la relación e trabajo.

Opción 3 - Posesión de los requisitos establecidos en el Decreto Legislativo 6 de noviembre de 2007, n. 206, limitado al ejercicio de profesiones reguladas; la posesión de estos requisitos deben ser certificados antes de la solicitud de visa por una de las autoridades italianas indicadas en el artículo 5 del Decreto Legislativo del 6 de noviembre de 2007, n. 206, (ver listado de profesiones reguladas y autoridades competentes [aquí](#)). Por tanto, a efectos de la visa, el solicitante deberá presentar copia de la certificación antes mencionada.

Opción 4 – Posesión de al menos tres años de experiencia profesional del sector, adquirida en los siete años anteriores a la presentación de la solicitud, si el solicitante es directivo o especialista en el sector de las tecnologías de la información y las comunicaciones.

- Disponibilidad de un ingreso mínimo anual procedente de fuentes lícitas no inferior al triple del nivel mínimo (8.500 €) previsto para la exención de la participación en los gastos sanitarios.
- Contar con un seguro de salud para tratamientos médicos y hospitalización para el territorio nacional y por el período de estancia. Cobertura mínima: 30.000 €.
- La documentación de las opciones 1, 2 y 4, emitida por autoridades/sujetos NO pertenecientes a países de la UE, deberá presentarse en copia certificada (o copia conforme al original), después de haber sido legalizada por dichas oficinas o Apostillada por las Autoridades competentes, acompañado de la traducción al italiano. La traducción debe certificarse como conforme con el texto original. En particular, con referencia al título de educación superior y al título profesional de nivel terciario relacionado, mencionado en el punto 1; en lugar de la Declaración de Valor es posible presentar el certificado de comparabilidad emitido por el Centro de Información sobre Movilidad y Equivalencias Académicas (CIMEA).
- Disponibilidad de alojamiento adecuado, en fotocopia.
- Boleto de avión de ida y vuelta para visas de corta estancia y boleto de ida para visas de larga estancia.
- Sólo los "trabajadores remotos" tendrán también que presentar:** Prueba del contrato de trabajo o colaboración a distancia indicando el puesto, fecha de contratación y salario (los ingresos del trabajo deberán ser de al menos 33.000 € anuales).
- Sólo los "trabajadores remotos" tendrán también que presentar:** Una declaración suscrita por el empleador, acompañada de copia de documento de identificación vigente, que acredite la ausencia de condenas en su contra, en los últimos 5 años, por los delitos a que se refiere el artículo 22, inciso 5-bis, del Texto Único (Ley Decreto del 25 de julio de 1998, n. 286).